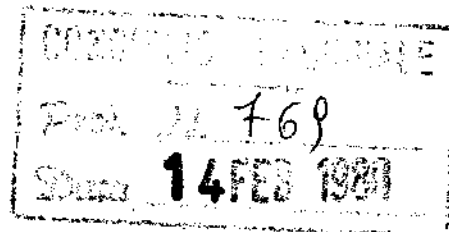


MOZIONE



Il Consiglio Regionale della Puglia
premessò che

- a) la Giunta Regionale il 21.12.79 ha deliberato un impegno di spesa di L.425.000.000= per il finanziamento delle leggi regionali n°49/78 e 46/78;
- b) la Giunta Regionale nella stessa seduta ha adottato l'assegnazione di contributi sempre in base alle leggi regionali 49/78 e 46/78 agli Enti, Comuni, Associazioni ecc, che ne hanno fatto richiesta;
- c) la Giunta Regionale è responsabile degli atti deliberati e della ripartizione degli interventi a favore dei Richiedenti;

considerato che

- a) la ripartizione ha manifestato una palese violazione dei diritti di tutti gli organismi operanti sul territorio regionale;
- b) vengono palesemente ignorate le istanze di Enti con vasta rappresentanza ed attività a livello regionale;
- c) atti discriminatori possono essere valutati l'azione dell'Assessorato allo Sport e Turismo, tendente a preservare posizioni di mero clientelismo, a scapito degli operatori liberi ed autonomi da condizionamenti partitici e politici;

rilevato che

il fatto è pregiudizievole per la Regione e per una valutazione obiettiva dei valori degli atti consiliari;

ritenuto che

l'assegnazione definitiva dei fondi agli Enti non è stata effettuata;

impegna la Giunta

a ritirare le delibere n°8935 e 8936 del 21.12.79 in quanto palesemente ingiuste, faziose, lesive degli interessi di alcuni Enti ed improntate a sfacciato clientelismo;

si impegna

a nominare, con le procedure di legge, una Commissione consiliare, rappresentativa di tutti i Gruppi Consiliari, per indagare sull'iter e sulle responsabilità dell'assegnazione dei fondi regionali.

BORTONE

LIUZZI

CASSANO

GATTA

vedi
fascicolo